

# Rita Mae Brown – Rubyfruit Jungle: Riassunto e Critica

Un'opera pionieristica della letteratura LGBTQ+

## Riassunto Ampio

"Rubyfruit Jungle" è il romanzo d'esordio di Rita Mae Brown, pubblicato nel 1973, diventato un classico della letteratura LGBTQ+. La storia segue la vita di Molly Bolt, una giovane donna brillante e ribelle, adottata da una famiglia povera in Pennsylvania. Fin da bambina, Molly mostra un carattere indomito e una forte consapevolezza della propria identità, rifiutando le aspettative di genere e i limiti imposti dalla società.

Durante la sua adolescenza, Molly scopre la sua attrazione per le ragazze e affronta il giudizio e la discriminazione sia in famiglia che nella comunità scolastica. Dopo essere stata espulsa dal college per la sua relazione con una ragazza, Molly decide di trasferirsi a New York, dove cerca di costruirsi una carriera nel mondo del cinema. Qui affronta ulteriori ostacoli, sia professionali che personali, ma non si arrende mai alle pressioni sociali, mantenendo la sua autenticità e la sua voce ironica e pungente.

Il romanzo si sviluppa attraverso episodi che mostrano la crescita di Molly, il suo confronto con le difficoltà, e la sua ricerca di libertà e amore. La narrazione è ricca di dialoghi vivaci, situazioni comiche e momenti profondi, offrendo un ritratto realistico e sfaccettato della protagonista e del contesto culturale degli anni '60 e '70.

## Critica dell'opera

"Rubyfruit Jungle" è considerato un testo fondamentale per la letteratura lesbica e femminista. Rita Mae Brown adotta uno stile diretto e schietto, caratterizzato da una prosa energica e da un umorismo tagliente. La protagonista Molly Bolt incarna il desiderio di autodeterminazione, sfidando i tabù e le convenzioni sociali con coraggio e ironia. L'opera è rivoluzionaria per aver rappresentato l'omosessualità femminile senza vittimismo, ma con orgoglio e leggerezza, in un'epoca in cui la visibilità LGBTQ+ era ancora limitata.

Dal punto di vista letterario, il romanzo si distingue per la forza dei dialoghi e la vivacità delle scene, anche se alcuni critici hanno sottolineato una certa semplicità nella struttura narrativa. Tuttavia, la sua importanza storica e culturale è indiscutibile: "Rubyfruit Jungle" ha dato voce a generazioni di donne queer, offrendo un modello di resilienza e autenticità. Il romanzo, pur essendo ambientato in un contesto specifico, mantiene una freschezza universale grazie alla sua capacità di parlare di libertà, identità e amore, temi che restano attuali e profondamente sentiti.

In conclusione, l'opera di Rita Mae Brown rappresenta una pietra miliare per la letteratura e la cultura LGBTQ+, celebrando la diversità e la forza di chi sceglie di vivere secondo la propria verità. Come dice il proverbio italiano: "Meglio un giorno da leone che cento da pecora"—una filosofia che Molly Bolt incarna perfettamente lungo tutto il romanzo.